**CORREGGI GLI ERRORI**.

Primavera

Era una mattinata serena, con un sole che abbaglia; l’aria leggermente mossa odorava di bosco. Il paese pare vestito a festa. Le vetrine dei negozi e i vetri delle ﬁnestre erano splendide. Le facciate delle case, le porte, le cancellate, ravvivate dalla luce limpida, sembrano pitturate di recente. Gli alberi, le siepi dei piccoli giardini brillavano di un verde primaverile. Le strade e le osterie sono gremite di gente. Nella piazza e dove c’era posto i venditori ambulanti avevano urlato dietro alle loro bancarelle, agitandosi con gesti da marionette.

**VOLGI AL PRESENTE.**

La maestra.

La maestra non era proprio una meraviglia: una donna altissima e magrissima con gli occhi sporgenti come quelli delle formiche. Era così magra che quando camminava o si sedeva sulla sedia si legno faceva un rumore di ossa. Era una maestra che scricchiolava, insomma. E quando c’era tanto vento non usciva di casa per paura di essere sollevata in aria e svolazzare come uno straccio della polvere.

**SCRIVI I VERBI ALL’IMPERFETTO**

Pippi non vuole andare a scuola

Tommy e Annika (andare)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a scuola. S’(incamminare)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ogni mattina, alle otto, tenendosi per mano e con i libri sotto braccio.

Nel frattempo Pippi (cavalcare)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il suo cavallo. Oppure si (dedicare)\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alla ginnastica mattutina: inﬁne si (sedere) \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ al tavolo di cucina e, in santa pace, si (bere) \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ \_ una bella tazza di caffè con pane, burro e formaggio.